

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Gioco d'azzardo, la piaga dilaga tra i giovani

Marco Tajè · Thursday, December 13th, 2018

Il caso della dodicenne sorpresa a giocare alle slot machines in mezzo a giocatori abituali ha scosso il nostro territorio. In serata, l'onorevole pentastellato legnanese Riccardo Olgiati si è così espresso: *"Da anni lo stiamo denunciando. La piaga dell'azzardo si diffonde tra i minori sempre più giovani e la norma che impone al titolare di chiedere i documenti, salvo che la maggiore età sia manifesta, è ipocrita e serve più a consentire di farla franca che a tutelare davvero i più deboli"*.



Con Olgiati, si schierano altri parlamentari del Movimento 5 Stelle di Camera e Senato, come Francesco Silvestri e Giovanni Endrizzi che commentano: *"Si sta distruggendo il futuro della nostra società per i guadagni di qualche spregiudicato e pure di pregiudicati visto che le mafie sono entrate nel settore legale dove lucrano e riciclano il denaro sporco. Con il Dl Dignità abbiamo vietato la pubblicità: questo divieto dal prossimo giugno diventerà operativo anche per i contratti in essere firmati prima del provvedimento di luglio e deve essere assoluto, come assoluto deve essere l'imperativo per i politici a tener fede ad un contratto che prima di tutto è morale"*

*"Dal 2020 ogni slot-vlt dovrà dotarsi di sistemi che permetteranno di azzardare solo tramite tessera sanitaria; queste garanzie vanno anzi aumentate ed estese ad ogni forma di azzardo: queste ignominie non devono essere possibili"* concludono i pentastellati.

In giornata, anche Massimiliano Pucci, presidente di Astro, associazione dei gestori del gioco lecito, attraverso Agipronews ha fatto sapere *"Leggere sui giornali che una sala consenta l'ingresso e il gioco a una ragazzina di dodici anni, non fa male soltanto ai minori stessi ma a tutto il settore legale che cerca di rispettare le regole imposte dallo Stato. E' inutile che si vada nelle scuole a fare prevenzione, è inutile organizzare corsi di formazione se poi l'intero movimento del gioco lecito viene compromesso nella sua credibilità e affidabilità da notizie di questo genere"*.

*"Dobbiamo agire su chi gestisce una sala e spiegando che far giocare un 12enne, oltre che costituire un reato, non può che legittimare le spinte abolizioniste di chi crede che il gioco sia un male sociale"* conclude il presidente di Astro.

This entry was posted on Thursday, December 13th, 2018 at 11:21 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

---

response, or [trackback](#) from your own site.